



	<ul style="list-style-type: none"> - rilascio delle versioni aggiornate delle due Guide pratiche per il personale dei Cpl e dei soggetti accreditati a livello nazionale e regionale, relative alla gestione dell'AdR e all'utilizzo dell'apposito sistema informativo predisposto dall'ANPAL; - rilascio della versione n.3 delle FAQ sull'AdR a regime sul portale dell'ANPAL. <p>È stata impostata la struttura documentale e il processo per il rilascio per l'anno in corso della rilevazione delle criticità nella messa a regime dell'AdR.</p> <p>Nell'ambito dell'elaborazione di proposte su indirizzi comuni nella gestione delle politiche attive, è stata garantita la partecipazione al gruppo di lavoro ANPAL-ANPAL Servizi ed è stata elaborata una proposta per l'analisi di alcuni repertori regionali di standard di servizio per rilevare gli elementi comuni e peculiari, e ricondurli alle attività e agli output previsti dai LEP.</p> <p>Si è preso parte al gruppo di lavoro, coordinato dalla Divisione 5 dell'ANPAL, insieme a Linea 1 (pivot) ed è stata realizzata una proposta dal titolo: "Elementi della strategia italiana per l'integrazione dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro", sviluppata in riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 15 febbraio 2016 sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro.</p> <p>Sono state predisposte delle "Schede Regionali" che evidenziano le difformità tra i requisiti di ammissibilità (generali, di carattere giuridico/finanziario, strutturali, aggiuntivi per ogni sistema di accreditamento e dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro su tutto il territorio nazionale) indicati nel Decreto Ministeriale da quelli previsti nelle discipline regionali di accreditamento SpL.</p> <p>Nell'ambito del supporto ad ANPAL nel coordinamento nazionale della rete EURES, è stata condotta un'analisi della documentazione su "Performance Measurement System EURES", finalizzata a supportare l'Ufficio di Coordinamento Nazionale nella stesura della documentazione nazionale attuativa del "Performance Measurement System EURES".</p> <p>Nell'ambito del supporto all'ANPAL per l'entrata a regime della procedura di registrazione on line dei disoccupati, sono stati analizzati i questionari di gradimento compilati dagli operatori dei Cpl che hanno preso parte alla sessione informativa del Fast'n Focused sull'entrata a regime della DID Online.</p> <p>A seguito dell'attuazione delle sessioni informative Fast'n Focused su Did Online è stata adottata una nuova piattaforma e-learning su cui sono state svolte attività di progettazione dei nuovi moduli sul rilascio intermediato della Did Online riservata ai Patronati.</p> <p>Nell'ambito delle attività di Diffusione delle regole di funzionamento e delle procedure di attuazione dell'AdR, anche tramite webinar, è proseguita l'erogazione dei moduli formativi del Fast'n Focused su AdR a regime per gli operatori SPI/Cpl e gli accreditati ai servizi per il lavoro nazionali e regionali e i consulenti del lavoro.</p> <p>È proseguita l'erogazione del modulo formativo (Fast'n Focused) sulla richiesta intermediata per l'AdR e il supporto intermediato alla DID on line riservato agli Istituti di Patronato firmatari della Convenzione con Anpal. Il percorso è stato reso disponibile su piattaforma e-learning dell'ANPAL e inoltre è stato messo a disposizione il pacchetto "Moodle" per piattaforme esterne.</p> <p>Sono stati elaborati 4 report di analisi quali-quantitativa che presentano e analizzano gli esiti delle sessioni formative "Fast'n Focused" indirizzati rispettivamente a: operatori SPI/CPI; operatori dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro nazionali e regionali; consulenti del lavoro; operatori di patronato.</p> <p>Nell'ambito della Elaborazione di procedure utili al riconoscimento dei costi degli AdR e verifica dei documenti a supporto della fase amministrativa si sono tenuti incontri interni per la condivisione della procedura da adottare per la richiesta dell'ammontare dell'AdR NASPI per i servizi erogati in caso di successo occupazionale. Inoltre è stato predisposto il nuovo flusso (pista di Controllo AdR con Esito - AdR NASPI) per il riconoscimento dei costi rispetto alla gestione della sperimentazione nazionale su AdR. Sono state adottate check list di verifica formale e amministrativa e predisposto un nuovo database per le verifiche AdR NASPI.</p> <p>È stata trasferita e condivisa con la Divisione V di ANPAL tutta la modulistica predisposta da utilizzare per la verifica delle richieste di contributo AdR NASPI.</p> <p>In funzione del riconoscimento di AdR su ex Almaviva Contact S.p.A., si è fornito copia delle Comunicazioni Obbligatorie controllate in fase di verifica amministrativa necessarie per l'autorizzazione ai pagamenti e si è proceduto a predisporre il nuovo flusso, pista di Controllo AdR Almaviva Contact S.p.A. da adottarsi per il riconoscimento dei costi.</p> <p>È stato aggiornato il file per monitorare le richieste dei cambi sede/soggetto ex Almaviva Contact S.p.A. e sperimentazione AdR, che viene condiviso mensilmente con il Direttore di Linea e con la Divisione IV e V di ANPAL.</p> <p>È continuata l'attività di verifica della documentazione per l'autorizzazione al pagamento. Sono state predisposte e inoltrate all'ANPAL per la firma, le note da inviare ai soggetti erogatori.</p> <p>Sono state svolte 2 sessioni informative (una a Roma, una a Milano) sulle novità introdotte per la</p>
--	--



	<p>messata a regime dell'AdR, sia sotto il profilo normativo, sia sulla gestione della politica tramite il portale ANPAL. In queste occasioni sono stati definiti gli aspetti operativi della partecipazione all'AdR per le nuove sedi operative.</p> <p>Si sono svolti confronti con i Cpl delle Regioni Emilia Romagna e Toscana sull'avvio a regime dell'AdR.</p> <p>Nell'ambito delle attività Definizione e implementazione delle modalità di raccordo e dei flussi di comunicazione tra gli operatori coinvolti nell'attuazione dell'AdR, presso la sede CISL di Milano si è tenuta una sessione informativa rivolta alle tre realtà della Cisl che operano nel mercato del lavoro lombardo: Istituto di Patronato Inas Cisl, gli sportelli Lavoro CISL e le sedi accreditate CISL ai servizi per il lavoro nella Regione Lombardia sulla richiesta di AdR e nel rilascio della Did Online per conto del cittadino. L'incontro ha favorito il raccordo tra i soggetti ed il flusso di comunicazioni tra gli operatori coinvolti nell'attuazione dell'AdR.</p> <p>Nell'ambito della Elaborazione di procedure utili al riconoscimento dei costi degli AdR e verifica dei documenti a supporto della fase amministrativa è stata rivista la check list di verifica formale e amministrativa e introdotta la check list di controdeduzione e sono state concordate le nuove modalità operative per il riconoscimento del contributo sia per AdR sperimentazione che per AdR Almaviva Contact S.p.A – Sede Roma. In base all'aggiornamento della check list è stato predisposto il nuovo flusso da adottare per il riconoscimento dei costi.</p> <p>Nell'ambito delle attività di Elaborazione di proposte di atti di indirizzo e altri documenti funzionali all'attuazione delle misure/interventi di politica attiva individuate è stata elaborata una proposta per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 10 del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni in l. 123/2017, in collaborazione con la Linea 4 - Interventi diretti su crisi complesse e grandi crisi e su calamità naturali. Nella proposta vengono anche articolati i criteri di riparto delle risorse tra le 8 Regioni coinvolte, nonché l'individuazione dei destinatari dell'intervento e dei soggetti attuatori coinvolti.</p> <p>Per quanto riguarda gli atti di indirizzo comuni è stata elaborata un'integrazione della proposta di rimodulazione del Progetto FEG ALMAVIVA della Regione Lazio.</p> <p>Nell'ambito delle attività di Elaborazione di proposte su indirizzi comuni nella gestione delle politiche attive, è stato finalizzato e inviato il documento contenente la "Proposta di definizione degli standard di servizio ex art. 9 c.1 l.b del D.Lgs. 150/2015" con l'obiettivo di individuare il quadro definitorio di standard di servizio quale preconditione per la definizione degli standard di servizio e di individuare una base dati di "costo reale" dei servizi pubblici per il lavoro. Il documento contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schede indicanti gli standard di servizio; - All.1 Proposta di definizione degli standard di servizio; - All.2 Processo di semplificazione dei costi dei Servizi per l'Impiego. <p>Inoltre è stato elaborato un documento esplicativo della definizione dell'offerta di lavoro congrua ai sensi del D.M. n. 42 del 10 aprile 2018.</p> <p>Nell'ambito del supporto all'ANPAL nel coordinamento nazionale della rete EURES, è stata predisposta una presentazione riguardante il "Sistema di monitoraggio delle attività Eures PMS" utilizzata nel corso della Riunione Nazionale Eures svoltasi a Matera.</p> <p>È stata elaborato un modello di Nota da inviare agli istanti finalizzata alla comunicazione dell'avvio del procedimento. Istruttoria istanza per l'ammissione di Membri e Partner alla rete Eures.</p> <p>Allo scopo di agevolare lo svolgimento dell'istruttoria è stato predisposto uno schema del flusso della procedura per l'ammissione di Membri e Partner alla rete Eures. Alla luce delle problematiche riscontrate nel corso dell'istruttoria della prima istanza ricevuta si è proceduto alla revisione della check list per la verifica del possesso dei requisiti.</p> <p>È stata predisposta una presentazione riguardante il "Sistema per l'ammissione di Membri e Partner alla rete Eures", da proiettare nel corso della Riunione Nazionale Eures che si è svolta dall'11 al 13 luglio 2018 a Matera.</p> <p>Nell'ambito del supporto all'ANPAL per l'entrata a regime della procedura di registrazione on line dei disoccupati, è stato elaborato un test su nuovo ambiente informatico DIDOnline per l'eliminazione degli errori informatici e propedeutico alla redazione del Manuale. Inoltre sono stati elaborati materiali di supporto (slide e storyboard) sulla DID online e il profiling quantitativo per il percorso FORTOP Formazione Tutor e Operatori di ANPAL Servizi.</p> <p>È proseguita l'attività di formazione/in-formazione sul rilascio intermediato della DID Online, riservata ai Patronati firmatari della convenzione con ANPAL.</p> <p>Nell'ambito delle attività dell'attivazione e gestione di un Contact Center (Numero Unico del Lavoro), in raccordo con ANPAL, sono stati gestiti e analizzati 51 ticket.</p> <p>È stata garantita la partecipazione alle riunioni di coordinamento del Numero Unico Lavoro tra</p>
--	--



	<p>ANPAL, ANPAL Servizi e Formez, ed è stata approfondita la tematica riguardante l'AdR relativa all'accesso alle funzionalità del portale ANPAL, ipotesi di sospensione e interruzione del servizio di assistenza intensiva, Fee4Service.</p> <p>Nell'ambito delle azioni di informazione e supporto al territorio per l'attuazione dell'Assegno di Ricollocazione, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione della Guida Pratica destinata ai cittadini richiedenti l'AdR NASpI che descrive le modalità di richiesta dell'Assegno da parte dei cittadini e il servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione; - elaborazione di Guide pratiche (versione bozza) su AdR CIGS rispettivamente destinate ai lavoratori coinvolti dall'accordo di ricollocazione e alle aziende. <p>È stato elaborato un documento sulle criticità della messa a regime dell'AdR rispetto al design della politica, all'accesso alla misura, al processo gestionale AdR ed alla chiusura e rendicontazione delle attività, e alle azioni. Il documento evidenzia le novità e avanza proposte correttive/migliorative in funzione delle politiche regionali e della promozione della misura presso il cittadino.</p> <p>È stata effettuata l'Analisi del documento "Manifestazione d'interesse per la concessione di incentivi ai datori di lavoro privati per l'assunzione di soggetti destinatari di AdR nell'ambito del territorio della Regione Calabria" (Nota ad uso interno).</p> <p>Nell'ambito delle attività di Diffusione delle regole di funzionamento e delle procedure di attuazione dell'AdR, anche tramite webinar è stata effettuata la revisione dei contenuti e degli strumenti progettati per l'erogazione del Fast'n Focused sull'AdR e l'Analisi quali - quantitativa degli esiti della sessione formativa Fast'n Focused sull'Assegno di Ricollocazione.</p> <p>I partecipanti complessivi ai differenti corsi sono stati 6.288.</p> <p>Nell'ambito della Elaborazione di procedure utili al riconoscimento dei costi degli AdR e verifica dei documenti a supporto della fase amministrativa è stata predisposta una proposta di Programma di Ricerca Intensiva (PRI) a consuntivo per l'AdR NASPI e una per AdR CIGS che il sistema dovrà generare. È stata inoltre condivisa con la Divisione V di ANPAL la modulistica per la verifica delle richieste di contributo AdR NASPI.</p> <p>Si è proceduto ad aggiornare la documentazione a supporto dei controlli AdR Almaviva Contact S.p.A. da adottarsi per il riconoscimento dei costi, dei controlli tra Div. 4 e Div. 5 e il flusso procedurale per la (eventuale) liquidazione delle Fee4service. È stata supportata la stesura del documento SiGeCo (Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) che descrive ogni fase dell'AdR inclusa la rendicontazione della misura alla CE, e contribuito alla stesura della convenzione tra ANPAL e Regione Lazio.</p> <p>È stato aggiornato il file con il quale vengono monitorati le richieste dei cambi sede/soggetto ex Almaviva Contact S.p.A. e sperimentazione AdR. È continuata l'attività di verifica della documentazione per l'autorizzazione al pagamento e sono state predisposte e inoltrate all'ANPAL per la firma, le note da inviare ai soggetti erogatori.</p> <p>Nell'ambito delle attività di Elaborazione della documentazione utile alla definizione degli standard di servizio e dei costi standard applicabili ai servizi e all'implementazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni, in riferimento al DM art.2 D.Lgs.150/15, a seguito di 2 incontri di condivisione e revisione del documento (21/11/2018 e 28/11/2018) e con il tavolo tecnico del Coordinamento delle Regioni presso Tecnostruttura, in data 05.12.2018, è stato presentato e contestualmente approvato dal Comitato Politiche Attive il documento contenente la "Definizione degli standard di servizio ex art. 9 co.1 lett. b del D.Lgs. 150/2015".</p> <p>Il documento presenta l'esito del lavoro di analisi condotto dal gruppo di lavoro costituito presso la DG di Anpal e composto da Anpal Servizi e le Strutture di ricerca di Anpal, e contiene gli standard di servizio, articolati in requisiti strutturali, strumentali, professionali, durate minime e massime.</p> <p>Il 02/10/2018 è stato consegnato al DG ANPAL la bozza tecnica relativa la "Definizione dei termini e delle modalità attuative in relazione all'applicazione del principio di sussidiarietà.</p> <p>Nell'ambito delle attività di Elaborazione della documentazione utile alla adozione di indirizzi comuni nella gestione delle politiche attive del lavoro, con particolare riferimento a standard e costi standard e all'adeguamento a indirizzi triennali e annuali è stato elaborato un documento finalizzato ad approfondire l'istituto della condizionalità di cui al D.lgs. n. 150/2015. È stato inoltre definito il meccanismo di condizionalità da consegnare al fornitore tecnologico per l'implementazione applicativa del modulo all'interno del Sistema Informativo Unitario.</p> <p>Nell'ambito delle attività di Elaborazione della documentazione utile alla definizione dei criteri di accreditamento e alla gestione del relativo Albo (rilascio di analisi, dati e informazioni per il suo sviluppo e per la definizione e gestione di criteri comuni, in raccordo con le strutture di ricerca di ANPAL), sono state elaborate Analisi su nuove discipline di accreditamento SpL regionali (Liguria e</p>
--	---



	<p>Basilicata) e raccolti requisiti e le modalità di accesso al sistema di accreditamento regionale. È stato elaborato un documento di supporto ad ANPAL per la definizione di un percorso con le Regioni e le Province Autonome per l'adeguamento delle discipline regionali di accreditamento dei servizi per il lavoro ai criteri comuni definiti dal D.M. 3/2018 e sono state analizzate le discipline regionali di accreditamento e evidenziato lo scostamento dai criteri comuni definiti dallo stesso decreto.</p> <p>Nell'ambito del supporto all'ANPAL nel coordinamento nazionale della rete EURES, è stato predisposto un documento "guida operativa" per Consulenti EURES per informare e orientare i datori di lavoro che intendano ospitare tirocinanti italiani ed europei e i candidati che intendono svolgere tirocini extra curriculari in Italia o in mobilità transnazionale.</p> <p>Al fine di sistematizzare e omogenizzare la procedura del Sistema per l'ammissione di membri e partner alla rete EURES è stata predisposta la seconda versione della "Procedura Sistema per l'ammissione di membri o partner alla rete EURES" che include il file in excel "Flussi della Procedura Sistema per l'ammissione di Membri o Partner alla rete EURES".</p> <p>È stato fornito supporto all'ANPAL nell'elaborazione della Nota, inviata al Line Manager Lombardia, a firma del Responsabile dell'UCN Eures con oggetto: "Richiesta di informazioni in merito al Consorzio Mestieri Lombardia. È stato fornito supporto all'ANPAL nell'elaborazione del Decreto Direttoriale di mancato accoglimento dell'istanza del Consorzio Mestieri Lombardia.</p> <p>Nell'ambito del supporto all'ANPAL per l'entrata a regime della procedura di registrazione on line dei disoccupati, è stata elaborata la Guida Pratica destinata al personale dei Cpl per la gestione della richiesta intermediata della DiD Online, e una guida destinata ai Patronati firmatari della Convezione con ANPAL. Inoltre, è stato elaborato un aggiornamento della Guida a seguito della riunione tra ANPAL e Patronati appartenenti al CePa (ACLI, ITALUIL, INAS e INCA) contenente criticità e suggerimenti dagli operatori dei Patronati sulla gestione della DiD online.</p> <p>Sono state realizzate analisi quali-quantitative degli esiti della sessione formativa Fast'n Focused su DiD Online destinata ai Patronati nell'ambito delle attività di Trasferimento agli operatori dei CPI delle modalità operative, anche attraverso la realizzazione di webinar. Nell'ambito delle attività dell'attivazione e gestione di un Contact Center (Numero Unico del Lavoro), in raccordo con ANPAL il Numero Unico di II livello ha processato n. 46 ticket. È stata garantita la partecipazione a 3 riunioni di coordinamento del Numero Unico Lavoro tra ANPAL, ANPAL Servizi e Formez, ed è stata approfondita la tematica riguardante l'AdR NASpI e AdR CIGS.</p> <p>Linea 4 - Interventi su crisi complesse e grandi crisi</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p>Nell'ambito della progettazione e condivisione di interventi di PAL, rivolti ai lavoratori provenienti da aziende localizzate in aree di crisi complessa, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area di crisi complessa della Val Vibrata sono stati elaborati le slide per la presentazione del Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata; a seguito di confronto con la Regione Abruzzo, elaborazione della versione definitiva del Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata, che prevede l'attivazione di servizi e misure specifici rivolti ai percettori di NASpI e Mobilità, non percettori 30-50enni, over 60; - Avvio della elaborazione del Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori coinvolti nella crisi complessa della Val Vibrata. Il Piano a supporto dei circa 18.000 lavoratori disoccupati ricadenti nell'area, è tuttora in fase di elaborazione. È stata condivisa la prima versione del Piano con i referenti della Regione Abruzzo; - Aree di crisi industriale complessa di Frosinone; - Area di crisi complessa di Gela; - Area di crisi complessa di Porto Torres e Portovesme; - Area di crisi complessa di Porto Marghera - Predisposizione della documentazione utile alla partecipazione all'incontro del Gruppo di Coordinamento e Controllo tenutosi presso il MISE. <p>Nell'ambito delle attività di elaborazione di set utili alla promozione e alla attivazione di interventi di politica attiva rivolti ai lavoratori provenienti da aziende localizzate in due aree di crisi complessa sono state effettuate le seguenti attività: elaborazione di una prima versione, da condividere con la Regione Abruzzo, del Piano Operativo delle azioni di politica attiva rivolte ai lavoratori percettori di NASpI e Mobilità in deroga; il Piano di lavoro interno per l'attivazione dell'intervento nei confronti dei lavoratori in NASpI e Mobilità; avvio della elaborazione della call rivolta ai percettori di NASpI, per l'individuazione dei beneficiari effettivi dei servizi e delle misure, e della call per l'individuazione dei</p>
--	---



<p>modi della rete che potranno fornire servizi di informazione ai beneficiari.</p> <p>Nell'ambito delle attività di elaborazione e condivisione di programmi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale ex decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 l'avvio dell'attività è subordinata alla definizione, da parte di ANPAL, delle modalità operative per l'utilizzo delle risorse di cui al Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91. È stata elaborata comunque, in collaborazione con la Linea 3, la Proposta per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 10 del D.L. 20 giugno 2017, n. 91.</p> <p>Nell'ambito degli interventi di politica attiva per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <p>Gruppo Mercatone Uno, elaborazione del progetto Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori in esubero del Gruppo Mercatone Uno in A.S. L'intervento prevede azioni di politica attiva a supporto della ricollocazione degli 888 lavoratori in esubero, attraverso una azione integrata, che vedrà la regia di ANPAL e la partecipazione, del MISE, delle 15 Regioni interessate dagli esuberanti, di ANPAL Servizi, dei referenti della procedura di Amministrazione Straordinaria e delle Organizzazioni Sindacali;</p> <p>Almaviva, elaborazione della Proposta per il prosieguo delle azioni di ricollocazione rivolte ai lavoratori licenziati da Almaviva Contact - Sede di Roma. La proposta è tuttora in discussione.</p> <p>Inoltre, funzionalmente alle attività di progettazione, è stata realizzata una analisi dei decreti di concessione della CIGS ed elaborati 3 report di analisi.</p> <p>Nell'ambito della progettazione e condivisione di interventi di PAL, rivolti ai lavoratori provenienti da aziende localizzate in aree di crisi complessa, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <p>Area di crisi complessa della Val Vibrata</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione delle slide di presentazione del <i>Piano delle politiche</i> finalizzata alla condivisione con gli attori del territorio; - Avvio della elaborazione del Protocollo di intesa fra gli attori coinvolti nella realizzazione dell'intervento. <p>Aree di crisi complessa di Porto Torres e Portovesme</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione della documentazione per gli incontri dei Gruppi di Coordinamento e Controllo tenutisi presso il MISE il 19 dicembre. <p>Riepilogo degli interventi progettati e/o attivati</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Intervento</th> <th>Progettato</th> <th>Condiviso</th> <th>Attivato</th> <th>N° lavoratori interessati</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori disoccupati dell'area di crisi complessa della Valle del Tronto – Piceno</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td>Circa 24.000</td> </tr> <tr> <td>Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori disoccupati dell'area di crisi complessa della Val Vibrata</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td></td> <td>Circa 18.000</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>Circa 42.000</td> </tr> </tbody> </table>					Intervento	Progettato	Condiviso	Attivato	N° lavoratori interessati	Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori disoccupati dell'area di crisi complessa della Valle del Tronto – Piceno	X	X		Circa 24.000	Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori disoccupati dell'area di crisi complessa della Val Vibrata	X	X		Circa 18.000	Totali				Circa 42.000
Intervento	Progettato	Condiviso	Attivato	N° lavoratori interessati																				
Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori disoccupati dell'area di crisi complessa della Valle del Tronto – Piceno	X	X		Circa 24.000																				
Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori disoccupati dell'area di crisi complessa della Val Vibrata	X	X		Circa 18.000																				
Totali				Circa 42.000																				
<p>Nell'ambito delle attività di elaborazione di set utili alla promozione e alla attivazione di interventi di politica attiva rivolti ai lavoratori provenienti da aziende localizzate in due aree di crisi complessa sono state effettuate le seguenti attività: prosieguo elaborazione call per i nodi della rete per l'erogazione di informazioni ai beneficiari; incontro con regione Abruzzo per condivisione modalità di adesione dei potenziali beneficiari.</p> <p>Nell'ambito delle attività di elaborazione e condivisione di programmi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale ex decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91 l'avvio dell'attività è subordinata alla definizione, da parte di ANPAL, delle modalità operative per l'utilizzo delle risorse di cui al Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91.</p>																								



<p>Nell'ambito degli interventi di politica attiva per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ex Eutelia Elaborazione del progetto <i>Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei lavoratori Agile, ex Eutelia</i>. L'intervento prevede azioni di PAL per 120 lavoratori privi di occupazione, e una azione integrata con la regia dell'ANPAL, e con la partecipazione del Ministero dello Sviluppo Economico, delle 9 Regioni interessate, di ANPAL Servizi, delle Organizzazioni Sindacali; elaborazione di slide di presentazione del Piano come strumento di condivisione; - Almaviva Elaborazione di una nuova versione della <i>Proposta per il prosieguo delle azioni di ricollocazione rivolte ai lavoratori licenziati da Almaviva Contact - Sede di Roma</i>. La proposta è tuttora in discussione. Elaborazione di una analisi sullo status dei lavoratori ex Almaviva in riferimento alla percezione della NASPI. - Futurtec Elaborazione del <i>Piano delle politiche attive del lavoro a supporto dei licenziati dalla FUTURTEC Srl (Teramo)</i>. L'intervento prevede azioni di politica attiva a supporto della ricollocazione dei 9 lavoratori in CIGS rimasti in capo all'azienda, cessata a seguito del trasferimento alla società ELMAN Srl di 44 dei 53 lavoratori collocati in CIGS da FUTURTEC. - IperSimply- SMA Elaborazione del <i>Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori della Iper Simply di Teramo</i>. L'intervento prevede azioni di politica attiva a supporto della ricollocazione dei 53 lavoratori in CIGS per crisi aziendale a seguito della cessazione di attività della Iper Simply di Teramo. - Tecno srl. <p>Funzionalmente alle attività di progettazione, è stata realizzata una analisi dei decreti di concessione della CIGS ed elaborati 3 report di analisi.</p> <p>Riepilogo degli interventi progettati e/o attivati</p>					
Intervento (Regione)	Progettato	Condiviso	Attivato	N° lavoratori interessati	Note
Abramo Printing (Calabria)	X			213	L'attività non è proseguita per una diversa evoluzione della vertenza
Agile-Ex Eutelia (varie)	X			120	
Alitalia (varie)	X	X		320	In attesa di riprogrammazione a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di ricollocazione
Almaviva Contact (Lazio)	X	X	X	1.610	
Cartiere Burgo (Piemonte)	X	X	X	135	
Electrolux – Solaro (Lombardia)	X				L'attività non è proseguita per una diversa evoluzione della vertenza
Embraco (Piemonte)	X			497	L'attività non è proseguita per una diversa evoluzione della vertenza
Ericsson (Liguria, Lazio, Campania)	X	X	X	250	
Foturtec (Abruzzo)	X	X	X	9	
IperSimply-SMA (Abruzzo)	X	X	X	53	
Mercatone uno in A.S. (varie)	X	X	X	888	
Perugina Nestlé (Umbria)	X			339	L'attività non è proseguita per una diversa evoluzione della vertenza
Tecno srl (Emilia-	X	X	X		



Romagna)					
Tecnowind (Marche e Umbria)	X	X	X	244	
<p>Le attività di Elaborazione di set di documenti utili alla promozione e alla attivazione di interventi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate hanno interessato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alitalia - Elaborazione slide che illustrano le azioni che l'Azienda, le Organizzazioni Sindacali e ANPAL Servizi dovranno realizzare dopo la sottoscrizione dell'Accordo di ricollocazione per il ricorso all'AdR CIGS; - Elaborazione della informativa sull'AdR CIGS ai fini della sua promozione tra i lavoratori interessati all'accordo di ricollocazione; - Elaborazione del Piano Operativo delle azioni di politica attiva rivolte ai lavoratori Alitalia in CIGS che hanno fatto richiesta di ADR. - Burgo - In collaborazione con la Linea 5, elaborazione del Piano operativo di dettaglio. - Electrolux Solaro - revisione e aggiornamento delle slide di presentazione dell'intervento. - Gruppo Mercatone Uno - Elaborazione e trasferimento alle unità organizzative territoriali delle 15 Regioni interessate delle slide da utilizzare per la gestione delle sessioni di gruppo rivolte ai lavoratori; - Elaborazione della prima versione del Piano Operativo nazionale. <p>Inoltre, in funzione della attivazione e gestione degli interventi, sono stati elaborati documenti sul sistema incentivante e sul sistema delle tutele previsti dalla normativa nazionale: Manuali, FAQ e vademecum.</p> <p>Nell'ambito del presidio della erogazione dei servizi di politica attiva al 100% dei lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate, sono state realizzate, in stretto raccordo e collaborazione con la Linea 5, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almagora Contact – Sede di Roma - Elaborazione della documentazione sullo stato di avanzamento delle attività per la gestione dell'incontro tenutosi con il Ministero del Lavoro e la Regione Lazio il 4 settembre (il documento è relativo alle crisi Almagora, Ericsson e Alitalia). - Burgo - Supporto alla unità organizzativa territoriale nella gestione delle azioni di ricollocazione e nella verifica dello stato di avanzamento delle attività. - Ericsson - partecipazione alla organizzazione e alla gestione di 2 incontri tenutisi presso il MISE per la valutazione dello stato di avanzamento delle attività e per pianificare attività di miglioramento delle azioni di scouting; - verifica dei piani di scouting della domanda elaborati dalle unità organizzative territoriali; - supporto, in stretto raccordo con la Linea 1, nella verifica dello stato di avanzamento delle attività e nella adozione di azioni correttive. - Tecnowind - supporto alla identificazione di attività finalizzate al miglioramento dello scouting della domanda di lavoro; - supporto nella definizione e elaborazione di un catalogo dei profili e delle competenze dei lavoratori, ai fini della promozione presso il sistema imprenditoriale, a livello locale e nazionale; - supporto nella verifica dello stato di avanzamento delle attività e nella adozione di azioni correttive. - Mercatone Uno - Supporto alle unità organizzative territoriali nella organizzazione delle sessioni di gruppo rivolte ai lavoratori, anche ai fini della promozione dell'Assegno di Ricollocazione. <p>Infine, in relazione all'AdR CIGS, si è proceduto alla: elaborazione e trasmissione alle unità organizzative territoriali interessate delle slides per la presentazione ai lavoratori dello strumento; elaborazione delle slide per la presentazione alle aziende e alle organizzazioni sindacali; trasmissione alle unità organizzative interessate degli Accordi di ricollocazione per il ricorso all'AdR CIGS di volta in volta sottoscritti e supporto alla organizzazione e alla gestione delle sessioni informative rivolte ai lavoratori (aziende coinvolte: Bundy (Regione Piemonte), Calzavara (Regione Friuli Venezia Giulia), Condotte Acqua (Regioni Veneto, Campania, Lazio, Lombardia e Sicilia), Giglio Bagnara (Regione</p>					



<p>Liguria), Piaggio Aeroindustries (Regione Liguria), Snaidero (Regione Friuli Venezia Giulia), Alimenti Italiani (Regione Umbria), Petroltecnica (Regione Emilia-Romagna), Piaggio & C Spa (Regione Veneto), Cartiere Burgo (Regione Piemonte), Gruppo Mercatone Uno (tutte le 15 Regioni interessate), TBS (regioni Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana), IperSimply-SMA (Regione Abruzzo), Futurtec (Regione Abruzzo), Pensotti Fabbrica Caldaie (Regione Lombardia), Gruppo Associato Commercianti (Regione Piemonte), Lavva Inoltre è stata avviata l'elaborazione di un report di monitoraggio degli Accordi di ricollocazione sottoscritti.</p> <p>Linea 5 - Erogazione dei servizi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, in attuazione di quanto definito nell'ambito delle linee 1, 2, 3, 4.</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p>Sono state condotte le attività, secondo pianificazione, con il raggiungimento degli obiettivi di periodo della Linea (obiettivi operativi 5.1.1, 5.1.3 e 5.4.1) che hanno superato il risultato previsto, grazie ad un miglioramento delle relative attività di organizzazione e gestione di sessioni informative ai potenziali beneficiari di AdR, di trasferimento di metodologie e strumenti del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione e inerenti lo scouting della domanda.</p> <p>Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 5.1.4 i follow up sull'implementazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione e la rilevazione delle relative criticità, si è proceduto a un recupero delle sessioni pur permanendo un parziale scostamento rispetto al pianificato. In 18 Regioni¹² e nella Provincia autonoma di Trento è stata svolta un'azione di supporto per l'informazione generale a disoccupati potenziali percettori di NASPI e lavoratori coinvolti in accordi di ricollocazione ex art. 24bis D.Lgs. 148/2015, ad eccezione della Regione Sardegna, la cui convenzione non contempla l'attività in oggetto.</p> <p>Sono stati coinvolti 369 Cpl nell'organizzazione e gestione di 2.815 sessioni informative collettive e individuali e sono stati raggiunti 19.593 potenziali beneficiari di AdR. Complessivamente sono stati coinvolti 380 Cpl nell'organizzazione e gestione di 3.892 sessioni informative collettive e 3.478 sessioni informative individuali e sono stati raggiunti 45.270 potenziali beneficiari di AdR.</p> <p>Le attività di pianificazione e organizzazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione sono state implementate in 267 Cpl di 18 Regioni, tranne Umbria. L'organizzazione e gestione di sessioni di trasferimento di metodologie e strumenti ai Cpl, per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva ha realizzato 490 sessioni di trasferimento che hanno raggiunto 941 operatori di 223 Cpl. Complessivamente l'attività è stata avviata in tutte le regioni e sono state realizzate 874 sessioni di trasferimento di sessioni informative che hanno coinvolto 1.692 operatori, e 1.809 sessioni di applicazione/ottimizzazione che hanno riguardato 751 operatori.</p> <p>L'organizzazione e gestione di incontri mensili di follow up presso ciascun Cpl sull'implementazione del servizio di ricerca intensiva ai beneficiari di AdR, e rilevazione delle relative criticità è stata effettuata in 247 Cpl su 314 coinvolti (sedi operative per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione) delle Regioni aderenti secondo convenzione per 2.505 incontri complessivi.</p> <p>Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi sulle crisi aziendali si riporta uno schema di sintesi dell'attività di elaborazione, sulla base dei programmi di politica attiva approvati di cui alla linea 4, di pianificazioni di dettaglio delle attività da realizzare a livello locale e condivisione con gli attori coinvolti (Regione e operatori che erogheranno i servizi). Sono coinvolte 15 Regioni in 8 crisi aziendali o settoriali che interessano 3.412 lavoratori, dei quali 2.748 beneficiari di servizi di ricollocazione. Sono 26 le pianificazioni di dettaglio condivise con le Regioni che coinvolgono 102 Cpl.</p>					
Regione	Denominazione della crisi	N. pianificazioni di dettaglio - attuative di programmi di politica attiva approvati di cui alla linea 4 - condivise con la Regione e operatori erogatori	N Cpl coinvolti	N lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali	N lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali beneficiari di servizi di ricollocazione

¹² Escluse la Lombardia che non ha siglato la convenzione e la Sardegna che ha siglato la convenzione senza quest'attività formalizzata, per il supporto di ANPAL Servizi secondo gli obiettivi del PO 2017-2020.



	ABRUZZO	Mercatone Uno	1	3	20	20
		IperSimply	1		53	32
		Futurtec	1		9	8
	CAMPANIA	Mercatone Uno	1	3	45	45
		Ericsson	1		31	30
	EMILIA ROMAGNA	Tecno Srl	1	9	268	250
		Mercatone Uno	1		204	58
	FRIULI VENEZIA GIULIA	Mercatone Uno	1	4	13	4
	LAZIO	Almaviva Contact	2	33	1.627	1.610
		Ericsson	1		108	55
		Mercatone Uno	1		46	3
	LIGURIA	Ericsson	1	3	51	13
		Mercatone Uno	1		15	15
	LOMBARDIA	Mercatone Uno	1	4	64	102
	MARCHE	Tecnowind	2	5	201	193
		Mercatone Uno	1		14	4
	PIEMONTE	Burgo	1	10	135	48
		Mercatone Uno	1		76	36
	PAT	Mercatone Uno	1	1	8	8
	PUGLIA	Mercatone Uno	1	11	39	24
SICILIA	Mercatone Uno	1	4	139	111	
TOSCANA	Mercatone Uno	1	2	67	21	
UMBRIA	Tecnowind	1	1	41	12	
VENETO	Mercatone Uno	1	9	138	46	
	Totale	25	102	3.412	2.748	

Nell'ambito della Realizzazione di percorsi di trasferimento di modalità operative, metodologie e strumenti agli operatori che erogheranno i servizi sono stati realizzati, 37 percorsi di trasferimento che hanno coinvolto 42 operatori di 26 Cpl. Complessivamente, nelle 9 Regioni interessate sono stati realizzati 96 percorsi di trasferimento che hanno coinvolto 58 operatori di 40 Cpl.

Nell'ambito delle azioni di Erogazione dei servizi di ricollocazione (diretta o in assistenza ai Cpl) al 100% dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali, presso 102 Cpl di 15 Regioni interessate sono stati coinvolti 2.748 lavoratori.

Nell'ambito delle attività di Rilevazione dell'andamento e degli esiti occupazionali delle azioni previste dagli interventi nelle Regioni Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto è attuato un monitoraggio costante dello status dei lavoratori del bacino di riferimento e delle attività di scouting loro rivolte.

Nell'ambito dell'analisi e monitoraggio dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali e occupazionale, con particolare riferimento a quelle discusse presso il Ministero del lavoro, nonché dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili (LSU), a carico del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione le attività sono state svolte nelle Regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna e Umbria.

Nell'ambito dell'erogazione di servizi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati, sono state avviate le attività di elaborazione di Piani di trasferimento agli operatori sulla misura del reddito di inclusione nelle seguenti regioni: Abruzzo, Emilia Romagna, Lombardia, Molise e Piemonte.

Al 31 dicembre sono stati complessivamente realizzate 453 sessioni di trasferimento di metodologie e strumenti per i soggetti svantaggiati di cui 275 informative e 178 di ottimizzazione/accompagnamento on the job, con 1.032 operatori; di questi, 681 hanno partecipato alle sessioni informative e 351 alle



	<p>sessioni di ottimizzazione. Le attività di trasferimento hanno coinvolto 194 Cpl nelle seguenti regioni: Piemonte, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia e Sicilia.</p> <p>Per quanto riguarda i servizi alle imprese e lo scouting delle opportunità occupazionali complessivamente, sono stati assistiti 376 Cpl nell'organizzazione e gestione di 1.040 sessioni di trasferimento che hanno raggiunto 1.430 operatori dei Cpl. Si segnala che da questo computo è esclusa la Sardegna che ha siglato la convenzione con ANPAL Servizi a settembre senza questa attività formalizzata.</p> <p>L'attività di supporto all'elaborazione di piani di scouting per crisi aziendali e piani di scouting regionali della domanda per beneficiari AdR è stata effettuata, in 12 Regioni con il coinvolgimento di 132 Cpl e in 17 Regioni in 291 Cpl (192 Cpl al netto di duplicazioni). Sono state coinvolte nelle azioni di scouting delle opportunità occupazionali 66.204 imprese di cui 3.125 nelle successive azioni di scouting diretto sono state contattate con esito positivo. L'azione di incrocio D/O ha così prodotto 2.009 esiti occupazionali positivi. Sono state coinvolte 101.695 imprese e contattate con esito positivo 6.334. L'azione di incrocio D/O ha prodotto 3.198 esiti occupazionali positivi.</p> <p>Per quanto riguarda il miglioramento dell'organizzazione dei servizi e lo sviluppo delle competenze degli operatori dei Cpl è stata completata in tutte le Regioni la prima fase dell'analisi degli assetti organizzativi dei SPI e realizzata una ricognizione con realizzazione di una mappatura di 501 Cpl con riferimento alle attività degli operatori per la garanzia dei LEP in tutte le Regioni, sviluppata metodologicamente nell'ambito della Linea 1 (obiettivo 1.4.1).</p> <p>L'obiettivo dell'analisi è stato quello di ricostruire l'architettura di cui ciascuna Regione e Provincia autonoma si è dotata (o si sta dotando) in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi e politiche attive del lavoro, facendo riferimento al periodo della c.d. "fase transitoria" (2015-2018) che sta regolando il passaggio della gestione dei Centri per l'impiego dalle Province alle Regioni; - servizi e politiche di inclusione e contrasto alla povertà destinati a famiglie e soggetti svantaggiati e/o "vulnerabili" con bisogni di tipo complesso/multidimensionali, inquadrate nell'ambito dei provvedimenti che, a partire dal 2015, sono stati adottati a livello nazionale per garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale fino alla introduzione del Reddito di Inclusione, prima misura nazionale di contrasto all'esclusione sociale e lotta alla povertà. <p>Per quanto riguarda il trasferimento e supporto delle agli operatori dei Cpl delle modalità operative per l'entrata a regime delle procedure di registrazione on line dei disoccupati le attività ha interessato ad oggi 19 Regioni su 20 in quanto la Lombardia ha recentemente siglato la convenzione con ANPAL Servizi, 458 Cpl e 2.127 operatori.</p>
--	---



Piano Operativo Anpal Servizi (2017-2020) - Sezione 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO			
Data inizio	01/08/2017 (con riconoscimento delle attività di selezione realizzate a partire dal 1° luglio 2017)	Data fine	31/07/2020
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento si inserisce nel quadro degli obiettivi e delle priorità delineate nel PON SPAO, che accoglie le raccomandazioni del Consiglio Europeo, promuovendo azioni di supporto alle riforme strutturali riportate nel Programma Nazionale di Riforma in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano, produttività. In particolare, prevede come obiettivi principali l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, la promozione dell'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lotta alla disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione; • l'inclusione delle fasce più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro; • il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione; • la promozione della mobilità dei lavoratori; • l'ammodernamento e il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego, pubblici e privati. <p>L'iniziativa intende sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili: - garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni; - agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro; - riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018	<p>L'intervento si struttura su una linea coordinamento generale e su 3 linee di intervento operative:</p> <p>Linea di Coordinamento Generale</p> <p>Il coordinamento generale assicura il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse). Nel periodo di riferimento sono proseguite le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccordo strategico e operativo tra ANPAL e ANPAL Servizi; - supporto alle attività relative alla predisposizione delle Convenzioni con le Regioni. In particolare, è stato completato il processo di Convenzione (e relativa stipula) con la Regione Lombardia; - assistenza al Presidente nella partecipazione ad eventi istituzionali (note tecniche, proposte, presentazioni, etc.); - realizzazione di momenti di informazione e confronto con i referenti delle Regioni, i principali stakeholder e con enti, istituzioni e altri soggetti, pubblici e privati (Unioncamere; Manageritalia; Province Autonome di Trento e Bolzano; Associazione Nazionale Presidi); - supporto nella definizione e stipula di Protocolli di intesa e Accordi tra ANPAL e attori principali del mercato del lavoro, ivi inclusi quelli con le principali Associazioni di Categoria. Rilevano, in particolare, la sigla della Convenzione con il MIBAC, di 6 nuovi Accordi quadro e la sottoscrizione di 4 Schede operative; - supporto all'attività di animazione territoriale di primo e secondo livello anche in termini di valorizzazione e declinazione territoriale degli accordi siglati a livello nazionale, inclusa la sottoscrizione di numerosi accordi territoriali di ANPAL Servizi con Associazioni di Categoria; - supporto alle azioni di collaborazione in essere, ivi inclusa l'organizzazione e partecipazione ad eventi e incontri con Enti, Istituzioni e altri soggetti pubblici e privati interessati a collaborare con ANPAL e ANPAL Servizi per la realizzazione dell'intervento (tra gli altri, Associazione Nazionale Presidi, MAXXI, ManagerItalia, DigitalMagics); - programmazione, supporto e realizzazione/partecipazione di/a eventi e manifestazioni. <p>È proseguito il supporto alle collaborazioni con Amesci (Associazione di Enti di Servizio Civile presente in diverse Regioni) e con Unioncamere, quest'ultima finalizzata alla promozione del Registro dell'Alternanza scuola-lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto alle attività relative alla predisposizione della Convenzione tra ANPAL Servizi e la Regione Sardegna, sulla base del format già predisposto - e approvato dalla IX Commissione (istruzione, lavoro, innovazione, ricerca) della Conferenza delle Regioni - finalizzato a garantire 		



	<p>l'attuazione sinergica e condivisa del Programma;</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto tecnico ad ANPAL nella definizione di protocolli, convenzioni e collaborazioni a sostegno della realizzazione delle azioni e del conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi della Sezione 2 del Piano Operativo. Rilevano in particolare le attività relative a: È proseguita anche la collaborazione con Unioncamere, finalizzata alla promozione - da parte dei Tutor presso i potenziali soggetti ospitanti del Registro dell'Alternanza scuola-lavoro - e alla valorizzazione delle iniziative delle Camere di Commercio a supporto dello sviluppo dell'alternanza, alla partecipazione attiva di Unioncamere ai percorsi formativi dei Tutor di ANPAL Servizi. • organizzazione di incontri con Enti, Istituzioni e altri soggetti pubblici e privati interessati a collaborare con ANPAL e ANPAL Servizi per la realizzazione dell'intervento, in particolare: la promozione, guida e supporto alle collaborazioni avviate nei periodi precedenti con ManagerItalia (con particolare riferimento al progetto Food4Minds, finalizzato a supportare i percorsi di alternanza scuola-lavoro mediante l'organizzazione di incontri tra studenti e manager d'impresa) e con la rete europea Pact4Youth, di cui ANPAL Servizi fa parte per promuovere misure per la transizione istruzione, formazione e lavoro. In particolare, sono stati realizzati tre incontri di presentazione (a Roma, Napoli e Milano) ed è proseguita l'azione, collaborativa, di modellizzazione delle azioni congiunte. In tale ambito, nello stesso periodo, sono stati realizzati due incontri - a settembre - dedicati alla definizione operativa del processo di coinvolgimento nelle scuole di circa 200 manager. <p>- la prosecuzione delle attività relative all'intesa già avviata con il MAXXI rispetto all'attuazione del modello "alternanza" proposto dall'intervento. Nel periodo in esame, in particolare, sono stati discussi e condivisi il protocollo operativo di azione e la scheda tecnica di intervento.</p> <p>le attività dedicate agli enti di Servizio Civile, in riferimento alle quali è stato stipulato un accordo per l'ASL tra ANPAL e Amesci (Associazione di Enti di servizio Civile presente in diverse Regioni), che prevede anche l'individuazione degli enti associati presso cui sperimentare le Linee guida per il tutoraggio nel Servizio Civile già prodotte e rilasciate dalla Linea 7;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prosecuzione delle attività di supporto alla verifica dei progetti a valere sul Bando ANPAL "Competenze ICT per i giovani del Mezzogiorno". In particolare, la Commissione di Valutazione - operativa da luglio 2018 - ha verificato la documentazione presentata, analizzato ed elaborato una sintesi delle informazioni sui soggetti partecipanti e sui progetti presentati. <p>Sono proseguite le azioni di predisposizione di documenti tecnici, materiali informativi e di presentazione finalizzati a supportare il processo di pianificazione operativa delle attività e a fluidificare lo scambio di informazioni all'interno del programma, anche tra le Linee d'intervento che presentano collegamenti funzionali tra loro. In tale ambito rileva anche l'elaborazione di un Dossier semestrale di raccolta documentale e normativa.</p> <p>Linea 6 - Transizione Scuola-Lavoro</p> <p>L'attività è strumentale alla qualificazione dei servizi di orientamento e placement di 1.250 istituti scolastici distribuiti su tutto il territorio nazionale. Una volta coinvolti attraverso una manifestazione d'interesse sulla base degli indirizzi di ANPAL e MIUR, gli istituti scolastici saranno assistiti sulla base degli standard di qualificazione sviluppati all'interno di tale attività.</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>6.1. Assistere gli Istituti scolastici nell'implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e la transizione (sulla base degli indirizzi di ANPAL e MIUR):</u></p> <p>Gli Istituti via via coinvolti stanno sottoscrivendo con ANPAL Servizi un "Protocollo di Intesa" che regola la partecipazione dell'istituto all'intervento e, quindi, la collaborazione nella definizione del "Piano Generale di Supporto".</p> <p>Sono proseguite le attività finalizzate ad assistere gli Istituti scolastici nell'implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e le transizioni. In particolare, nel periodo in oggetto, sono proseguite le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto agli Istituti scolastici per l'attuazione o la ridefinizione delle attività concordate per l'assistenza tecnica nei PGS per l'anno scolastico 2018/2019; - "definizione degli standard di qualità dei servizi degli Istituti scolastici per i processi di alternanza scuola-lavoro e di transizione". Azione che tiene conto dei cambiamenti normativi in atto relativi all'Alternanza Scuola-lavoro; - supporto alle scuole per l'accreditamento regionale ai servizi per il lavoro e realizzazione di schede format per 5 delle 10 regioni individuate (Lazio, Lombardia, Molise, Puglia e Sicilia). <p><u>6.2. Predisporre e aggiornare metodologie di assistenza tecnica e strumenti per rafforzare l'alternanza scuola-lavoro e le altre misure per la transizione al lavoro e progettare e realizzare piani di sviluppo delle competenze degli operatori di ANPAL Servizi e delle scuole</u></p>
--	---



	<p>Le principali attività svolte hanno riguardato l'implementazione e l'aggiornamento dei modelli di assistenza tecnica e degli strumenti relativi al rafforzamento dei processi di alternanza scuola-lavoro e ai processi di transizione. Oltre all'aggiornamento del "Manuale operativo del tutor per l'ASL di ANPAL Servizi, è stato elaborato il documento "Descrizione delle azioni di assistenza tecnica per il supporto al processo di Alternanza Scuola Lavoro". In tale ambito si è proceduto, parimenti, all'arricchimento del kit di metodologie e strumenti per l'alternanza scuola-lavoro a disposizione dei Tutor e delle scuole attraverso l'istituzione di n. 7 gruppi di lavoro di approfondimento tematico, a cui è stato dato mandato di elaborare e sviluppare modelli d'intervento con riferimento ad ambiti specifici di alternanza. L'integrazione metodologica ha fatto, inoltre, riferimento all'elaborazione di un Modello di Orientamento esperienziale (MOE). Infine, nell'ambito dell'attività 6.2.1, l'elaborazione della "Guida operativa per l'apprendistato di I livello" ha permesso di aggiornare il modello di assistenza tecnica per le transizioni.</p> <p>Sono proseguite le attività relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'implementazione di strumenti di assistenza tecnica, con particolare riferimento a quelli relativi alla co-progettazione ed a specifici focus, quali la funzione tutoriale; - il supporto agli operatori territoriali - sia in presenza sia a distanza - nel trasferimento di modelli e strumenti agli Istituti scolastici coinvolti nell'intervento. In particolare, la verifica dell'attuazione del modello si è svolta in occasione degli Stati Generali dell'Alternanza delle macroaree Centro, Sud e Isole svolti in due incontri (a fine ottobre a Pescara; a inizio novembre a Napoli). <p>Con riferimento alla "definizione del Profilo del Tutor per l'alternanza scuola-lavoro di ANPAL Servizi", nel mese di novembre 2018 è stata rilasciata una versione aggiornata del profilo di riferimento. Il "profilo di qualificazione" del Tutor per l'alternanza scuola-lavoro è stato aggiornato anche rispetto alla declinazione delle competenze e delle abilità della figura professionale, sulla base delle ADA e dei livelli EQF.</p> <p>È stato avviato il supporto agli operatori della Linea 7 nel trasferimento di modelli e strumenti agli istituti scolastici coinvolti nell'intervento, attraverso la ricognizione e la rilevazione di criticità e opportunità, svolta dagli operatori della transizione dell'U.O. Scuola, in occasione delle giornate in presenza del IV modulo formativo. A supporto delle azioni di formazione e di trasferimento è stata inoltre sistematizzata una prima raccolta di FAQ e avviata l'assistenza tecnica attraverso un help desk dedicato.</p> <p>È proseguita, infine, la realizzazione del Piano di Sviluppo delle Competenze sviluppando e realizzando, in particolare, il IV modulo formativo rivolto ai tutor per l'alternanza scuola-lavoro. In tale ambito, è stato rilasciato il "Dossier semestrale sulla realizzazione del piano di sviluppo delle competenze.</p> <p>Con riferimento all'implementazione e aggiornamento dei modelli di assistenza tecnica e degli strumenti relativi al rafforzamento dei processi di alternanza scuola-lavoro e ai processi di transizione si è provveduto ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementare gli strumenti di assistenza tecnica per rafforzare l'alternanza scuola lavoro e conseguentemente ad aggiornare il Manuale operativo del Tutor ASL attraverso il rilascio dell'Allegato 35 "Laboratorio docenti per la promozione dell'apprendimento duale". Insieme allo strumento sono stati elaborati e forniti due pacchetti di slide utilizzabili nello svolgimento del laboratorio, il primo relativo all'apprendimento basato sul lavoro e il secondo di descrizione del modello di ANPAL Servizi; • aggiornare - e implementare - il "modello transizioni" e a realizzare il "Kit per l'apprendistato di I livello". <p>È proseguito il lavoro dei gruppi di approfondimento tematici istituiti per definire modelli mirati d'intervento, con riferimento ad ambiti specifici di alternanza; parimenti sono proseguite le attività di elaborazione di un Progetto di Orientamento Esperienziale, finalizzato a esercitare, da parte degli studenti, l'utilizzo delle competenze trasversali (soft skills), anche in ottica di auto-orientamento.</p> <p><u>6.3. Promuovere l'utilizzo dei principali dispositivi di politica attiva del lavoro per i giovani (tirocini, apprendistato ecc.) e supportare le scuole nel coinvolgimento attivo del sistema della domanda</u></p> <p>È stata rilasciata una versione aggiornata del piano di promozione dell'apprendistato di I livello che va a sostituire quella già rilasciata precedentemente. Il Piano descrive e tiene conto di quanto è stato, a oggi, realizzato in termini di strumenti e azioni e offre un maggiore dettaglio su fasi e contenuti delle azioni da mettere in atto in funzione dei diversi target di destinatari. È proseguita la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni di animazione territoriale, concretizzatesi soprattutto nella partecipazione a due grandi manifestazioni nazionali: "Io Lavoro" (Torino, 24 e 25 ottobre 2018) e Job&Orienta (Verona, 29 novembre - 1 dicembre 2018) nell'ambito del quale sono stati realizzati i seguenti eventi: il
--	--



	<p>convegno “L’alternanza cambia...ma non va in vacanza. Esperienze e proposte per realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”; il Focus Group “Il raccordo Scuola – Soggetto Ospitante: la funzione tutoriale per l’alternanza scuola-lavoro scuola di qualità”; due workshop “Apprendimento orientato al lavoro, in Veneto si fa: dati, azioni, collaborazioni per progettare la qualità dei percorsi” e “Il diploma in apprendistato è una realtà possibile”.</p> <p>- azioni sinergiche con il Programma Garanzia Giovani: in tale ambito si è proceduto alla stesura di un documento di progettazione di azioni sinergiche tra l’intervento - <i>Piano di promozione dell’apprendistato di I livello</i> portato avanti nelle scuole dai Tutor di ANPAL Servizi e il Programma Garanzia Giovani, tenuto conto delle nuove schede relative alle misure;</p> <p>- attività di collaborazione con progetti (nazionali e internazionali) relativi alla qualificazione dei Tutor aziendali e scolastici attraverso modelli di co-progettazione e certificazione delle competenze.</p> <p>Rispetto all’attivazione di collaborazioni con altre progettualità complementari, si è proceduto alla stipula di un importante Protocollo di intesa con ManagerItalia finalizzato a favorire l’integrazione fra il sistema dell’istruzione e formazione secondaria superiore e il mondo del lavoro.</p> <p>È proseguita, infine, l’azione di supporto alla Regione Piemonte nel monitoraggio qualitativo della sperimentazione dell’apprendistato di I livello per il conseguimento del diploma d’istruzione secondaria superiore.</p> <p>È proseguita la realizzazione di azioni sinergiche con il Programma Garanzia Giovani e promozione/diffusione delle principali misure di politica attiva del lavoro rivolte ai giovani sul territorio, che ha anche utilizzato il kit per l’apprendistato di I livello rilasciato nell’ambito del Modello Transizioni anch’esso composto, come illustrato, da una Guida operativa e da materiale di supporto alle attività di informazione e promozione. Rispetto alla collaborazione con progetti (nazionali e internazionali) relativi alla qualificazione dei Tutor aziendali e scolastici attraverso modelli di co-progettazione e certificazione delle competenze, nei mesi luglio-settembre 2018 è proseguita la collaborazione con ManagerItalia, sulla base del Protocollo siglato nel I trimestre 2018 ed è divenuta operativa la collaborazione, avviata con il MAXXI nel corso del II trimestre 2018. È proseguita anche l’azione di supporto alla Regione Piemonte nel monitoraggio qualitativo della sperimentazione sull’Apprendistato di I livello per il conseguimento del diploma d’istruzione secondaria superiore. Nell’ambito dell’attività di monitoraggio della sperimentazione, si è proceduto anche alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di interviste individuali (a Tutor aziendali e apprendisti diplomati) e di gruppo (a Tutor scolastici, Tutor aziendali e apprendisti diplomati); • analisi delle richieste/domande delle scuole attinenti i piani formativi individuali e i calendari didattici; • elaborazione di Note di sintesi per la Regione Piemonte. <p><u>6.4. Assistere nella loro qualificazione 40 servizi di orientamento e placement di Università/ITS</u></p> <p>Sono stati coinvolti 34 enti rispetto ai 40 previsti, in attesa che vengano operate le (eventuali) scelte organizzative e di allocazione delle risorse professionali necessarie per assistere gli ulteriori 8 Atenei (in Campania, Lazio, Abruzzo e Molise e Sicilia) risultati idonei all’Avviso pubblico per l’assistenza alla realizzazione di un Piano di sviluppo dei <i>Career service</i>. Nelle Regioni in cui non si è registrata la partecipazione di Atenei all’Avviso pubblico (Lombardia, Piemonte, Friuli e Veneto) sono stati promossi incontri di confronto con le Università, che hanno prodotto richieste puntuali di partecipazione ad alcune attività del Piano operativo, quali la diffusione dei dati sugli esiti occupazionali per aree disciplinari e la promozione delle politiche attive del lavoro (apprendistato di alta formazione e ricerca, promozione tirocini extracurricolari). A seguito di questi incontri è stata realizzata una pianificazione che vedrà impegnati i facilitatori presenti in quelle Regioni.</p> <p>Sulla base dei profili di riferimento e della progettazione di dettaglio del Piano sono proseguite le attività di sviluppo dei moduli formativi e di realizzazione del Piano di sviluppo delle competenze, come descritto nel <i>Dossier semestrale sulla realizzazione del Piano di sviluppo delle competenze</i>; la realizzazione del Piano ha utilizzato modalità formative sia in presenza sia a distanza ed ha coinvolto i 17 Facilitatori della transizione. Il supporto allo sviluppo delle competenze dei facilitatori si è realizzato anche attraverso azioni di affiancamento e riunioni Skype in piccoli gruppi.</p> <p>Selezionati i criteri per la selezione di 25 Atenei per la predisposizione di un Piano di sviluppo dei <i>career service</i> con il supporto di un Facilitatore della Transizione. I criteri sono stati riportati all’interno di una domanda di partecipazione che gli Atenei interessati a candidarsi alla selezione devono compilare; le candidature saranno valutate da una commissione istituita in ANPAL Servizi. Il 29 marzo è stato pubblicato sul sito di ANPAL un Avviso pubblico rivolto agli Atenei italiani per</p>
--	--



	<p>invitarli a partecipare alla procedura di selezione. I criteri definiti per la selezione degli Atenei sono confluiti all'interno dell'Allegato 2.5 - Manifestazione di interesse. Riguardo agli ITS, attraverso un'interlocuzione costante con il MIUR e l'ANPAL, e con il coinvolgimento del tavolo di monitoraggio MIUR/Regioni, sono stati elaborati i criteri per l'individuazione e la convocazione di 17 ITS distribuiti sul territorio nazionale. Tali criteri fanno riferimento alla valutazione annuale che INDIRE effettua in relazione all'efficacia dei percorsi attivati dalle Fondazioni ITS. È stato concordato tra MIUR, ANPAL e ANPAL Servizi l'elenco dei 17 ITS.</p> <p>Le attività di definizione dei profili di riferimento e progettazione di dettaglio del Piano di sviluppo delle competenze degli operatori di ANPAL Servizi sono state concluse al 31/12/2017. Lo sviluppo dei moduli formativi rivolti agli operatori è in corso e sono stati prodotti i moduli di due giornate formative a febbraio e progettati quelli per ulteriori due giornate.</p> <p>È stata avviata la realizzazione del Piano di sviluppo delle competenze con modalità in presenza e a distanza con i 17 Facilitatori della transizione operativi. Si è concluso un modulo formativo di due giornate.</p> <p>È stato definito in dettaglio il modello dei servizi di assistenza tecnica agli ITS - "Modello di intervento per assistenza tecnica agli ITS".</p> <p>Su tutto il territorio è proseguita l'attività di assistenza e promozione dell'apprendistato con la partecipazione a eventi pubblici organizzati dagli atenei e la consulenza ad hoc sui piani formativi su richiesta dei singoli career service. È stata altresì pubblicizzata l'attività attraverso l'Avviso pubblico e l'apertura di un apposito indirizzo email per l'helpdesk. Sono state aggiornate le Linee Guida per l'attuazione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca. Nell'ambito di tale attività, è stata realizzata anche la revisione e la definizione di metodologie per lo scouting ed il coinvolgimento delle imprese interessate ai percorsi di politica attiva e alla personalizzazione dei servizi offerti dagli Atenei.</p> <p>La realizzazione dell'indagine nazionale sugli ITS prevista è stata rinviata per consentire un confronto con i dati disaggregati richiesti formalmente all'agenzia INDIRE incaricata del monitoraggio degli ITS e ottenuti in forma molto limitata solo a giugno 2018.</p> <p>Su tutto il territorio è proseguita l'attività di assistenza e promozione dell'apprendistato con la partecipazione a eventi pubblici organizzati dagli Atenei e la consulenza ad hoc sui piani formativi su richiesta dei singoli career service. È stata altresì pubblicizzata l'attività attraverso l'Avviso pubblico e l'apertura di un apposito indirizzo e-mail per l'helpdesk.</p> <p>Sono state realizzate le attività di progettazione dei Piani di sviluppo dei servizi di placement nei 34 Enti coinvolti; sono stati progettati e validati da ANPAL Servizi 34 Piani di sviluppo (Piani di Sviluppo dei Servizi).</p> <p>In totale sono stati coinvolti 34 enti di formazione rispetto ai 40 previsti, in attesa che vengano operate le scelte organizzative e di allocazione delle risorse professionali necessarie per assistere gli ulteriori 8 Atenei (in Campania, Lazio, Abruzzo e Molise e Sicilia) risultati idonei all'Avviso pubblico per l'assistenza alla realizzazione di un Piano di sviluppo dei Career service. Nelle 4 Regioni in cui gli Atenei non hanno partecipato all'Avviso pubblico dedicato (Lombardia, Piemonte, Friuli e Veneto), è in corso la pianificazione di specifiche attività di supporto e di animazione territoriale - realizzate dai facilitatori in relazione all'interesse espresso dagli Atenei - con particolare riferimento alla promozione dei dispositivi e all'analisi della domanda di lavoro. Sono stati, a tal fine, realizzati incontri regionali alla presenza di tutti i referenti degli Atenei (a luglio nel Veneto e a settembre in Lombardia, Piemonte e Friuli Venezia Giulia). In tali incontri, sono state presentate le proposte di attività di assistenza riservate a tutti gli Atenei, anche al fine di promuovere la rilevazione e condivisione delle esigenze specifiche degli Enti (e delle aree regionali) e l'interesse alla definizione di un piano d'intervento regionale funzionale a tali esigenze.</p> <p>In base alle evidenze emerse, è stata avviata una prima programmazione degli interventi.</p> <p>Sono proseguiti la realizzazione del Piano di sviluppo delle competenze e lo sviluppo dei moduli formativi sulla base dei profili di riferimento e della progettazione di dettaglio del Piano. La realizzazione del Piano ha utilizzato modalità formative sia in presenza sia a distanza ed ha coinvolto i 17 Facilitatori della transizione, che hanno anche partecipato al Seminario tematico del 18 luglio su Industria 4.0 e ad una giornata di aggiornamento specifico dedicato al modello di coinvolgimento delle imprese. Il supporto allo sviluppo delle competenze dei facilitatori si è realizzato anche attraverso azioni di affiancamento nei processi di stesura della pianificazione operativa del lavoro sui Piani di sviluppo e attraverso riunioni Skype in piccoli gruppi per le attività specialistiche di Orientamento, Marketing, Tirocini e Apprendistato per gli ITS.</p> <p>Le attività di elaborazione del documento metodologico sugli standard dei servizi di placement universitari e del modello di assistenza tecnica agli ITS, così come quelle relative all'aggiornamento della metodologia e degli strumenti relativi all'attuazione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca, hanno già prodotto i rispettivi rilasci, rispetto ai quali sono previsti aggiornamenti a seguito</p>
--	--



	<p>delle esperienze che saranno maturate a fine 2018.</p> <p>Con riferimento alla realizzazione dei Seminari pianificati, ha avuto luogo il terzo Seminario tematico su "Industria 4.0, sistema di istruzione terziaria e ruolo dei career service. Il Seminario si è articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sessioni plenarie, aperte sul tema "Quarta rivoluzione industriale, organizzazione, lavoro e fabbisogni professionali delle imprese 4.0" - e sul tema "Industria 4.0 e ruolo dei career service". A seguire sono intervenuti numerosi referenti del mondo universitario, industriale e degli ITS: Francesca Teresa Saracino - Area Sviluppo e Rapporti con le Imprese del Politecnico di Milano; Giordano Torresi, Azienda "La Manuelita" di Grottazzolina (Fermo); Antonella Vitiello, Direttore generale Fondazione ITS M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Accademy) di Scandicci (FI); • quattro gruppi di lavoro, i cui risultati sono stati presentati e discussi in plenaria prima della chiusura dei lavori. A partire da quanto emerso nei gruppi di discussione è stato predisposto, nel mese di agosto, il resoconto dei lavori del seminario, poi inviato a tutti gli attori della rete di riferimento delle azioni progettuali. <p>È in corso l'attività di supporto a 34 Università e ITS per la quale è stato attivato un sistema di monitoraggio per la raccolta mensile di informazioni sull'avanzamento delle attività e sulle politiche attive del lavoro realizzate dagli Enti. I 34 Enti beneficiano, inoltre, dei materiali prodotti - e divulgati anche attraverso pubblicazione su sito aziendale - e della partecipazione ai Seminari nazionali.</p> <p>Per quanto riguarda il sostegno all'accreditamento regionale degli Atenei ai servizi per il lavoro, aggiornato il report contenente proposte operative sulla base dell'analisi delle situazioni di specifici Atenei che hanno espresso interesse all'azione.</p> <p>Proseguono le attività del tavolo di lavoro con INAPP e ANPAL e l'attività di costruzione di un database dei titoli universitari da importare nella sezione "Università" dell'Atlante, secondo la referenziazione CP ISTAT 2011.</p> <p><u>6.5. Sostenere la diffusione dei dati riferiti a studenti da parte delle Università ai fini di un più efficace incontro D/O</u></p> <p>Obiettivo ridefinito nella rimodulazione alla luce delle criticità emerse nell'avanzamento del tavolo tecnico con i gestori del portale ClicLavoro e dei dati forniti dagli stessi circa lo stato dell'arte del conferimento dei cv da parte degli Atenei.</p> <p>È proseguita l'analisi e soluzione delle problematiche tecniche e organizzative connesse alla gestione del portale ClicLavoro; in tale ambito, è stato realizzato un incontro con ANPAL sui contenuti delle Linee Guida, ad uso interno e sull'opportunità di comunicare a tutti gli Atenei la temporanea sospensione delle attività. Una volta ripristinato il sistema informativo, sarà riattivato il tavolo tecnico ANPAL-ANPAL Servizi per la gestione delle attività di conferimento dei cv.</p> <p>È stata dunque sviluppata un'analisi approfondita delle problematiche tecniche e organizzative connesse alla gestione del portale ClicLavoro, e sono stati prodotti 2 diversi report sulla rilevazione effettuata con 14 Atenei rappresentativi delle situazioni riscontrate.</p> <p>La definizione delle Linee guida è strettamente legata alla possibilità di proseguire i lavori del tavolo congiunto in collaborazione con la parte tecnica e quella politica della gestione del portale, per definire le procedure che possano garantire l'utilizzo dello stesso da parte degli Atenei. Sono state anticipate delle proposte di soluzioni alle problematiche riscontrate da valutare nel corso dei prossimi incontri con i referenti del portale al tavolo tecnico. Per quanto riguarda le attività connesse al monitoraggio del conferimento dei CV da parte degli Atenei, queste saranno sviluppate a seguito della risoluzione delle criticità evidenziate e secondo il calendario che verrà concordato nel tavolo tecnico con Anpal.</p> <p>È proseguita l'attività di analisi e soluzione delle problematiche tecniche e organizzative connesse alla gestione del portale ClicLavoro; in tale ambito è stato effettuato un incontro dedicato presso ANPAL a valle del quale è stata realizzata una nota congiunta di avvio di una proposta di nuova convenzione Università-ANPAL per l'analisi delle carriere dei laureati, così da rendere sistematica la pubblicazione dei CV.</p> <p>Sono state, inoltre, inviate le Linee Guida per gli Atenei per il conferimento dei CV al portale ClicLavoro. Le Linee guida realizzate sono al momento ad uso interno - da non diffondere alle Università - in considerazione dell'opportunità di allineare le indicazioni in esse contenute rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la strategia di rilancio dell'attività di conferimento che il tavolo tecnico - coordinato da ANPAL - sta ridefinendo nel quadro della più ampia riorganizzazione dei servizi (e dell'assistenza tecnica) del Portale di ANPAL (e nella manutenzione evolutiva dell'infrastruttura); • i suggerimenti ricevuti dagli stessi Atenei rispetto alla nota ANPAL che vincola fortemente l'attività di pubblicazione dei CV;
--	---